

Il **Parco di Porto Venere** comprende il borgo antico, le isole Palmaria (1), Tino e Tinetto e la fascia costiera occidentale fino alla Valle dell'Albana (2) oltre che un'Area di Tutela Marina che si estende lungo lo specchio acqueo sud-occidentale dell'Arcipelago di Porto Venere comprendendo anche la prateria di Posidonia presente nel canale di Porto Venere. Il valore storico culturale ed ambientale del territorio, nonché l'armonioso rapporto tra uomo e natura costruito e consolidato nel corso del tempo, **è stato riconosciuto nel 1997 dall'UNESCO** attraverso l'istituzione del Sito "Porto Venere, Cinque Terre e Isole".



Una natura pressoché **incontaminata** e dominata dalla tipica macchia mediterranea caratterizza l'**isola del Tino**. Tra i muretti a secco è possibile scorgere il **Tarantolino (9)**, il più piccolo gecko italiano e specie endemica. Nei pressi dell'approdo si trova una **zona archeologica con resti dell'epoca romana e rovine del cenobio medievale (7)**, testimonianza di antichi insediamenti monastici. Il Faro, da sempre guida dei naviganti, domina la sommità dell'Isola. È una costruzione fortificata neoclassica che nel corso del tempo ha visto numerosi cambiamenti, tanto da rappresentare un esempio di transizione tra le costruzioni militari di scuola francese e le più recenti fortificazioni del XIX secolo. Pur essendo interamente zona militare il 13 settembre, giorno del **patrono San Venerio**, l'isola si apre ai visitatori, inoltre è possibile visitarla anche attraverso escursioni organizzate dal Parco. Sul lato meridionale dell'isola del Tino è possibile scorgere l'isolotto del Tinetto in cui si trovano i resti di un **insediamento monastico oggi sottoposto a tutela**.



I **fondali dell'Area di Tutela Marina** sono caratterizzati da numerosi **ambienti ed organismi (13)**. Scendendo in profondità si possono vedere grotte, pareti rocciose abitate da gorgonie, numerosi pesci e crostacei oltre che colorati e affascinanti nudibranchi. Nel canale di Porto Venere è presente una **prateria di Posidonia oceanica**, pianta marina protetta a livello europeo, che crea un habitat prezioso per numerosi organismi marini in quanto offre loro cibo e protezione. Da Porto Venere grazie al **sentiero n. 1 (12)**, attraversando il Parco Nazionale delle 5 Terre, si giunge fino a Levanto, mentre sulla Palmaria è presente una rete sentieristica che permette il giro dell'isola in circa tre ore. In un ambiente di straordinaria bellezza tra un dedalo di grotte, anfratti e scogli modellati dal vento, si possono praticare diversi sport: nuoto, canoa, wind-surf, vela, immersioni, snorkeling e per gli appassionati è possibile scalare la parete di roccia di fama internazionale del **monte Muzzerone (11)**, con vie di varie difficoltà.



Una **ricca vegetazione mediterranea** che scende gradatamente verso il mare **ricopre il versante orientale dell'isola Palmaria**. Il versante sudoccidentale è caratterizzato da alte falesie (3) dove è possibile scorgere, dal mare, l'entrata della **Grotta dei Colombi** al cui interno sono stati rinvenuti importanti reperti umani ed animali. Abbarbicato sulle stesse falesie si scorge il **Fiordaliso di Porto Venere**, endemismo esclusivo del promontorio omonimo. Sull'isola sono presenti, oltre ai tipici arbusti della macchia mediterranea, specie rare come il **cisto rosso (6)** e il Ginepro fenicio. Particolarmente interessante risulta la visita, su prenotazione, della **Batteria Fortificata Umberto I (4)**: struttura di epoca ottocentesca, facente parte del sistema delle fortificazioni militari del Golfo, restaurata anche grazie al contributo della Provincia della Spezia. Altre fortificazioni militari presenti sull'isola sono la **Batteria del Semaforo**, ora sede del Centro di Educazione Ambientale del Parco, ed il Forte Cavour (5).



Le origini del borgo di Porto Venere vengono fatte risalire all'**epoca romana**. Etimologicamente il nome (Portus Veneris) sembrerebbe derivare da un tempio dedicato alla dea Venere. Il borgo risale nelle sue forme attuali al 1113, quando i Signori di Vezzano lo cedettero alla Repubblica marinara di Genova che ne fece il proprio "baluardo nel Tirreno" fino al dominio francese del 1396. Con il perfezionarsi delle armi da fuoco iniziò il declino della funzione militare di Porto Venere, che comunque rimase un importante porto commerciale. Con l'arrivo di **Napoleone** cominciò un altro periodo di soprusi in cui vennero deturpati i più importanti monumenti. Alla fine del XIX secolo tuttavia ebbero inizio i lavori di restauro che consentirono la conservazione di un complesso paesaggistico di straordinario valore. A Porto Venere, dopo aver percorso Via Capellini, il "carruggio" principale, si giunge in Piazza Spallanzani dove, su uno sperone di roccia, svetta la **Chiesa di San Pietro (10)** costruita dai Genovesi tra il 1256 e il 1277. Salendo verso il centro dell'abitato è possibile ammirare la **Chiesa di San Lorenzo**, cattedrale ufficiale della colonia genovese consacrata nel 1130 da Papa Innocenzo II. Il borgo si offre ai visitatori con un ineguagliabile panorama costituito da scorci pittoreschi e dalle caratteristiche case-torri. Sopra la "palazzata" a mare si innalza maestoso il **castello Doria (8)**, mirabile modello d'architettura militare genovese. Nel Borgo delle Grazie, frazione appartenente al comune di Porto Venere, si trova il **Convento degli Olivetani**, del XV secolo, il cui **refettorio è arricchito da dipinti murali di Nicolò Corso (14)**. Poco distante immersa tra gli ulivi si trova la Villa Romana del Varignano (II sec. a.C – IV sec. d.C) visitabile su prenotazione. Il piccolo Borgo di Fezzano (15), anch'esso compreso all'interno del territorio comunale, si sviluppa attorno alla **Chiesa di San Giovanni** del XVIII secolo ed è costituito da antiche case tra cui si snodano i "carruggi". All'interno della Chiesa si possono ammirare il famoso organo genovese di Luigi Ciurlo, le cinque grandi tele del pittore locale Giuseppe Tori ed una statua lignea d'Anton Maria Maragliano.

Parco Naturale Regionale di Porto Venere

Ufficio Parco Via Garibaldi 9 tel. 0187 794823 fax 0187 794888

NUMERI UTILI

Ufficio Relazioni con il Pubblico Comune di Porto Venere 0187 794800
Polizia Municipale 0187 794848
Porticciolo Turistico 0187 793042
Club Alpino Italiano 0187 22873

NUMERI DI EMERGENZA

Pronto Intervento 112
Pubblica Assistenza Porto Venere 0187 790702
Numero Blu Emergenza in Mare 1530
Soccorso Alpino 336 689316
Servizio Anticendio Boschivo 1515

PER INFORMAZIONI SU ALBERGHI E RISTORANTI

Ufficio Pro Loco IAT di Porto Venere, Piazza Bastreri 7
t. 0187 790691 f. 0187 790215 www.prolocoportovenere.it

**OSTELLO PORTO VENERE
E ISOLA PALMARIA**
tel. 0187 792606 333 2100665 www.ostelloportovenere.it
email: info@ostelloportovenere.it

PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTO VENERE
info@parconaturaleportovenere.it www.parconaturaleportovenere.it



COME ARRIVARE

In auto:

Autostrada A12 Genova/Livorno
Autostrada A15 La Spezia/Parma
uscita La Spezia, quindi strada provinciale per Porto Venere (15 km)

In treno:

collegamenti da Genova, Parma, Pisa:
Stazione La Spezia Centrale
www.trenitalia.com
quindi autobus A.T.C. linea P/11 per Porto Venere
N. verde 800 322322 www.atcesercizio.it

In aereo:

Aeroporto internazionale "C. Colombo" Genova
T. 010 60151 www.airport.genova.it
Aeroporto internazionale "G. Galilei" Pisa
T. 050 503199 www.pisa-airport.com

Collegamenti marittimi:

La Spezia, Palmaria, Lerici, Cinque Terre, Tigullio, Versilia
T. 0187 732987 www.navigazionegolfoipoeti.it
Trasporto Pubblico Isola Palmaria
Consorzio Barcaoli Portovenere Service
T. 347 8024817

Servizio Girobus

Dal parcheggio in località Cavo è previsto un servizio di collegamento stagionale con il Borgo.

FACEBOOK [comune.portovenere](https://www.facebook.com/comune.portovenere) **TWITTER** [portoveneregov](https://twitter.com/portoveneregov)
YOUTUBE [comuneportovenere](https://www.youtube.com/user/comuneportovenere) **FRIENDFEED** [comuneportovenere](https://www.friendfeed.com/comuneportovenere)



**cultura e
intrattenimento**

CARTA TURISTICA





Comune di
Porto Venere



Parco Naturale Regionale
di Porto Venere



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Porto Venere, Cinque Terre e Isole
(Palmaria, Tino e Tinetto)
Iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale nel 1997

NORME DI COMPORTAMENTO

Seguire sempre i sentieri
Evitare i rumori inutili
Non transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade
Rispettare il lavoro dei campi e le proprietà
Rispettare gli animali
Rispettare la segnaletica e le attrezzature
Portare i cani a guinzaglio
Non accendere fuochi liberi
Non abbandonare rifiuti
Non danneggiare fiori e alberi
Non asportare rocce, fossili e reperti archeologici

LEGENDA dei simboli

- Strade carrabili principali (SP530, Periplo Palmaria)
- Confine parco
- Sentiero n.1 CAI
- Collegamenti marittimi
- Confine comunale
- Periplo della Palmaria
- Trasporti marittimi / Imbarchi
- Stabilimento Balneare
- Spiaggia libera
- Chiese
- Luoghi di interesse storico archeologico
- Luoghi di interesse sportivo naturalistico
- Punto informativo
- Rifugio
- Parcheggio / Sosta camper
- Strutture ricettive del Parco
- Area ristoro
- Area Parco
- Aree contigue
- Area di Tutela Marina



CARTA TURISTICA

Parco Naturale Regionale
di Porto Venere



LEGENDA, Punti di interesse ed utilità

- 1 Ufficio Parco
- 2 Struttura ricettiva del Parco (C.E.A.)
- 3 Collegamenti con l'isola Palmaria
- 4 Collegamenti con La Spezia, 5 Terre, Lerici
- 5 Proloco - Punto informativo Parco
- 6 Punto informativo Parco | Area di Tutela Marina
- 7 Chiesa di S. Pietro
- 8 Grotta Byron
- 9 Castello Doria
- 10 Chiesa di S. Lorenzo
- 11 Porticciolo Turistico
- 12 Stabilimento balneare "Arenella"
- 13 Stabilimento balneare "Royal"
- 14 Stabilimento balneare "Le Terrazze"
- 15 Parcheggio Camper
- 16 Parcheggio auto località Cavo
- 17 Villa Romana del Varignano
- 18 Convento degli Olivetani
Chiesa di N. S. delle Grazie
- 19 Palestra di roccia del Muzzerone
- 20 Faro Isola del Tino
- 21 Chiesa di S. Giovanni Battista
- 22 Batteria fortificata "Umberto I°"
- 23 Grotta dei Colombi
- 24 Resti monastici dell'isola del Tino
- 25 Resti monastici dell'isola del Tinetto
- 26 Struttura ricettiva del Parco (C.E.A.)
- 27 Spiaggia pubblica attrezzata "Il Gabbiano"
- 28 Imbarco località "Secco" per Porto Venere
- 29 Imbarco località "Terrizzo" per Porto Venere / La Spezia
- 30 Rifugio del Muzzerone
- 31 Rifugio C.A.I.

